

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di BRESCIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO ALDO MERICO

DOTT. PAOLO MONTI

DOTT. GUERRINO CISARIO

4

7

Premesse e verifiche7

Gestione Finanziaria8

Fondo di cassa9

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo13

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**Errore. Il segnalibro non è definito.**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 201920

Risultato di amministrazione21

23

Fondo crediti di dubbia esigibilità23

Fondo anticipazione liquidità24

Fondi spese e rischi futuri24

24

25

26

28

29

35

35

37

Errore. Il segnalibro non è definito.

Errore. Il segnalibro non è definito.

43

Errore. Il segnalibro non è definito.

44

Comune di Desenzano del Garda

Organo di revisione

Parere n. 10 del 05.05.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Avendo ricevuto tutta la documentazione, e dopo gli incontri in via informatica del 30 aprile e del 4 maggio, a cui ha partecipato anche il dirigente servizi finanziari, dott.ssa Loretta Bettari per illustrare il materiale inviato e chiarire eventuali richieste o problematiche riscontrate, il Collegio si è riunito nuovamente in collegamento via skype, con condivisione dei files, per redigere la relazione di competenza ed esprimere il proprio parere.

Sono presenti il dott. Carlo Aldo Merico, il dott. Paolo Monti e il dott. Guerino Cisario.

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Desenzano del Garda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Desenzano del Garda, 4 maggio 2020

L'organo di revisione

Dott. Carlo Aldo Merico _____

Dott. Paolo Monti _____

Dott. Guerino Cisario _____

Documento firmato digitalmente

INTRODUZIONE

I sottoscritti Carlo Aldo Merico, Paolo Monti, Guerino Cisario, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 58 del 24.10.2018;

ricevuta in data 30.4.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 86 del 30.4.2020- completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Conto economico
- Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- ✓ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- ✓ la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- ✓ il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- ✓ il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- ✓ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- ✓ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ✓ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ✓ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- ✓ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- ✓ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ✓ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ✓ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- ✓ il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- ✓ il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- ✓ il prospetto dei dati SIOPE;
- ✓ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- ✓ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

- ✓ il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - ✓ l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - ✓ il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ✓ l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il D.lgs. 118/2011
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
 - visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 19.4.2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

DET 1578 del 31/12/2019	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. B) D.LGS. 267/2000
DGM 6 del 08/01/2019	RIALLINEAMENTO DEI RESIDUI PRESUNTI ATTIVI E PASSIVI E CONTESTUALE VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019 – 2021
DGM 12 del 15/01/2019	VARIAZIONE DI CASSA G/02 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021 (ART. 175 COMMA 5 BIS LETT. D) D.LGS 267/2000
DGM 52 del 12/02/2019	VARIAZIONE G/3 - PRELIEVO N. 1/2019 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO 2019
DGM 78 del 05/03/2019	VARIAZIONE G/4 - PRELIEVO N. 2/2019 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO 2019
DGM 85 del 12/03/2019	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/18 ART 3 COMMA 4 D.LGS. 118/2011
DGM 102 del 22/03/2019	VARIAZIONE D'URGENZA G/06 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175 COMMA 4 D.LGS. 267/2000) (ratificata con DCC 7 del 19/4/2019)
DCC 16 del 21/05/2019	VARIAZIONE C/01 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175 COMMA 2 D.LGS 267/2000)
DGM 190 del 28/05/2019	VARIAZIONE DI CASSA G/07 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - (ART. 175 - COMMA 5BIS – LETT D) - D.LGS. 267/2000).
DGM 213 del 18/06/2019	VARIAZIONE DI BILANCIO G/08 - BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 FRA MACROAGGREGATI ALL'INTERNO DEI MEDESIMI MISSIONE-PROGRAMMA. TITOLO (ART. 175 COMMA 5 BIS - LETT. EBIS – D.LGS. 267/2000)
DCC 23 del 30/07/2019	ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2019
DET 978 del 19/08/2019	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175 - COMMA 5 QUATER - LETT. A. - D.LGS. N. 267/2000)
DGM 271 del 27/08/2019	VARIAZIONE D'URGENZA G/09 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175 COMMA 4 D.LGS. 267/2000) (ratificata con DCC 29 del 25/9/2019)

DGM 284 del 17/09/2019	VARIAZIONE DI CASSA G/10 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 (ART. 175 - COMMA 5BIS LETT. D) d.lgs. 267/2000)
DCC 28 del 25/09/2019	VARIAZIONE C/03 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175 COMMA 2 D.LGS 267/2000)
DCC 53 del 29/10/2019	VARIAZIONE C/04 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175 COMMA 2 D.LGS 267/2000)
DGM 331 del 29/10/2019	VARIAZIONE D'URGENZA G/11 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175 COMMA 4 D.LGS 267/2000) (ratificata CON DCC 68 DEL 20.12.2019)
DGM 350 del 12/11/2019	VARIAZIONE DI CASSA G/12 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 (ART. 175 - COMMA 5 BIS LETT. D) D.LGS 267/2000
DCC 58 del 30/11/2019	VARIAZIONE C/05 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175 COMMA 2 D.LGS 267/2000)
DGM 366 del 26/11/2019	VARIAZIONE DI CASSA G/13 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 (ART. 175 - COMMA 5 BIS - LETT. D- D.GS. N. 267/00
DET 1442 del 06/12/2019	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175 - COMMA 5 QUATER - LETT. A. - D.LGS. N. 267/2000)
DET 1479 del 10/12/2019	VARIAZIONE D/04 - 2019 - ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI RIGUARDANTI LE PARTITE DI GIRO E LE OPERAZIONI PER CONTO TERZI (ART. 175 CO. 5 LETT. E) D.LGS 267/2000
DGM 403 del 17/12/2019	VARIAZIONE G/14 PRELIEVO N. 3/2019 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO 2019
DGM 409 del 17/12/2019	VARIAZIONE DI CASSA G/15 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 (ART. 175 - COMMA 5 BIS - LETT. D- D.GS. N. 267/00
DGM 421 del 24/12/2019	VARIAZIONE G/16 PRELIEVO N. 4/2019 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO 2019
DET 1628 del 30/12/2019	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. B) D.LGS. 267/2000

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali e nelle carte di lavoro.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Desenzano del Garda registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 29.158 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- ✓ la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ✓ la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- ✓ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ✓ la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ✓ la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ✓ l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- ✓ il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- ✓ il rispetto degli equilibri di bilancio;
- ✓ il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- ✓ il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- ✓ i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- ✓ la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
 - ✓ che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 23 in data 30.7.2019;
 - ✓ che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 25.351,61
 - ✓ che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 73 del 27.03.2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - ✓ che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.
 - ✓ l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- ✓ che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il

certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

<i>Servizi a domanda individuale consuntivo 2019</i>			
	<i>entrate/proventi 2019</i>	<i>spese/costi 2019</i>	<i>% di copertura 2019</i>
<i>Asili nido</i>	199.898,82	508.838,21	39,29%
<i>Impianti sportivi</i>	6.145,00	174.384,93	3,52%
<i>Mense scolastiche</i>	663.442,69	913.031,54	72,66%
<i>Mense non scolastiche</i>	66.585,73	158.131,65	42,11%
<i>Musei, pinacoteche, gallerie e mostre</i>	66.927,10	214.618,31	31,18%
<i>corsi di lingue</i>	7.280,00	20.775,00	35,04%
<i>CAG e CREC</i>	90.448,89	325.732,18	27,77%
<i>trasporto scolastico</i>	72.300,00	474.279,30	15,24%
<i>Assistenza domiciliare anziani</i>	86.507,30	252.398,01	34,27%
<i>Totale</i>	1.259.535,53	3.042.189,11	41,40%

Le spese degli asili nido sono state considerate al 50% come previsto dall'art. 5 Legge 498 del 23.12.1992.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 32.434 reversali e n. 10.147 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2019 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco BPM S.p.A. reso entro il 30 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Fondo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			13.724.497,50
Riscossioni	3.571.805,48	41.745.601,36	45.317.406,84
Pagamenti	7.050.264,69	36.636.162,48	43.686.427,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			15.355.477,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12			0
Differenza			15.355.477,17

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	15.355.477,17
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2019 (a)	324.574,96
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31.12.2019 (b)	0
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	324.574,96

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

Situazione di cassa			
	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Disponibilità di cassa	6.363.412,14	13.724.497,50	15.355.477,17
Anticipazione liquidità Cassa DDPP	0	0	0

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 11.072.808,60 e non è stato utilizzato.

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31.12.2019 dal conto dell'Ente	15.355.477,17
Fondo di cassa al 31.12.2019 dal conto del Tesoriere	15.355.477,17

Cassa vincolata

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2019 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 è di euro 324.574,96 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

L'Organo di revisione ha verificato che durante l'esercizio 2019 non c'è stato utilizzo della cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					13.724.497,50
Entrate Titolo 1.00	+	25.399.469,45	22.391.411,58	1.956.088,95	24.347.500,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00			
Entrate Titolo 2.00	+	1.315.168,28	934.249,08	203.589,78	1.137.838,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00			
Entrate Titolo 3.00	+	8.755.518,83	7.122.072,60	1.149.152,00	8.271.224,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00			
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	35.470.156,56	30.447.733,26	3.308.830,73	33.756.563,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00			
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	36.013.718,74	24.596.072,05	4.998.552,44	29.594.624,49
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	1.429.000,00	1.428.345,89	€ 0,00	1.428.345,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00			
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00			
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	37.442.718,74	26.024.417,94	4.998.552,44	31.022.970,38
Differenza D (D=B-C)	=	- 1.972.562,18	4.423.315,32	- 1.689.721,71	2.733.593,61
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
prestiti (G)					
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	- 1.972.562,18	4.423.315,32	- 1.689.721,71	2.733.593,61
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.488.316,96	3.282.401,20	232.259,57	3.514.660,77
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	15.443,06	15.443,06	€ 0,00	15.443,06
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	5.003.760,02	3.297.844,26	232.259,57	3.530.103,83
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	5.003.760,02	3.297.844,26	232.259,57	3.530.103,83
Spese Titolo 2.00	+	10.427.978,82	3.172.826,54	1.440.523,93	4.613.350,47
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	10.427.978,82	3.172.826,54	1.440.523,93	4.613.350,47
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	10.427.978,82	3.172.826,54	1.440.523,93	4.613.350,47

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	- 5.424.218,80	125.017,72	- 1.208.264,36	- 1.083.246,64
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	12.022.105,55	8.000.023,84	30.715,18	8.030.739,02
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	12.395.639,23	7.438.918,00	611.188,32	8.050.106,32
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	- 7.770.314,66	5.109.438,88	-3.478.459,21	15.355.477,17

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22 settembre 2014, per l'anno 2019, è pari - 26,38 giorni e risulta coerente con quanto elaborato nella Piattaforma dei Crediti Commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.987.151,11 come risulta dai seguenti elementi:

	2019
Accertamenti di competenza	47.529.364,40
Impegni di competenza	43.490.717,21
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	2.389.426,33
Quota FPV in entrata (+)	3.948.142,34
FPV spesa (-)	4.389.064,75
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	5.987.151,11

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 5.211.576,71, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 3.836.401,98 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	5.987.151,11
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	666.039,93
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	109.534,47
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	5.211.576,71
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	5.211.576,71
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	1.375.174,73
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	3.836.401,98

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA (saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019)	4.038.647,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.948.142,34

Fondo pluriennale vincolato di spesa	4.389.064,75
SALDO FPV	-440.922,41
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0
Minori residui attivi riaccertati (-)	606.100,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	160.403,26
<i>SALDO GESTIONE RESIDUI</i>	-445.697,24
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.038.647,19
SALDO FPV	-440.922,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	-445.697,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.389.426,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	9.286.762,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	14.828.216,78

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in conto competenza	incassi in conto competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. In c/competenza (B/A*100)
Titolo I	25.532.868,03	26.785.868,71	22.391.411,58	83,59
Titolo II	1.216.210,97	1.263.027,48	934.249,08	73,97
Titolo III	7.691.199,19	7.897.415,36	7.122.072,60	90,18
Titolo IV	4.820.070,54	3.542.181,73	3.282.401,20	92,67
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2017	2018	2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.108.514,57	1.234.942,50	899.829,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	33.218.425,80	35.068.078,10	35.946.311,55

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2017	2018	2019
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	28.026.964,60	29.555.519,11	29.236.597,74
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		1.234.942,50	899.829,78	986.186,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.307.602,93	1.366.507,31	1.428.345,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		3.757.430,34	4.481.164,40	5.195.011,47
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	73.080,75	123.747,68	70.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0	0	0
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		3.830.511,09	4.604.912,08	5.265.011,47
-Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)			666.039,93
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)			92.846,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	3.830.511,09	4.604.912,08	4.506.124,89
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)			1.375.174,73
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.830.511,09	4.604.912,08	3.130.950,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.934.315,20	1.936.062,41	2.319.426,33
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.896.931,00	2.388.334,96	3.048.312,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.311.278,00	4.630.506,83	3.557.624,79

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2017	2018	2019
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.035.910,78	4.509.512,42	4.800.345,52
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.388.334,96	3.048.312,56	3.402.878,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE				
(Z1= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		718.278,46	1.397.079,22	722.139,64
-Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)			0
-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)			16.687,82
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		718.278,46	1.397.079,22	705.451,82
-Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)			0
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		718.278,46	1.397.079,22	705.451,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0	0	0

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2017	2018	2019
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0	0	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA				
(W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.548.789,55	6.001.991,30	5.987.151,11
-Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio				666.039,93
-Risorse vincolate nel bilancio				109.534,47
W2) EQUILIBRI DI BILANCIO		4.548.789,55	6.001.991,30	5.211.576,71
-Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0	0	1.375.174,73
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.548.789,55	6.001.991,30	3.836.401,98
O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.830.511,09	4.604.912,08	5.265.011,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	73.080,75	123.747,68	70.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0	0	0
-Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)			666.039,93
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)			1.375.174,73
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)			92.846,65
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		3.757.430,34	4.481.164,40	3.060.950,16

Per gli anni 2017 / 2018 la compilazione ha tenuto conto dei prospetti precedentemente in vigore.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE

Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2019 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)(b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)(d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni di liquidità:					
	Totale Accantonamento - Fondo anticipazioni di liquidità:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo perdite società partecipate:					
	Totale Accantonamento - Fondo perdite società partecipate:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo contenzioso:					

Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2019 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)(b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)(d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo contenziosi vari accantonato avanzo di amministrazione	120.822,57	0,00	0,00	0,00	120.822,57
	Totale Accantonamento - Fondo contenzioso:	120.822,57	0,00	0,00	0,00	120.822,57
	Fondo crediti di dubbia esigibilità:					
1441.00/1.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - ENTRATE TRIBUTARIE	1.941.486,30	0,00	379.262,50	2.767.596,00	5.088.344,80
1441.00/2.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - SANZIONI AMMINISTRATIVE	1.162.967,51	0,00	86.369,64	0,00	1.249.337,15
1441.00/3.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	48.972,89	0,00	0,00	-6.560,67	42.412,22
1441.00/4.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - RECUPERO ICI CON RUOLI	513.568,78	0,00	0,00	-513.568,78	0,00
1441.00/5.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - SU ACCERTAMENTO RIFIUTI	950.132,76	0,00	0,00	-767.048,01	183.084,75
1441.00/6.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ENTRATE PATRIMONIALI	3.531,30	0,00	0,00	-1.888,38	1.642,92
1441.00/7.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER RECUPERO IMU	2.291.071,87	0,00	187.340,06	0,00	2.478.411,93
1441.00/8.00	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER TASI	166.536,93	0,00	0,00	-99.355,43	67.181,50
	Totale Accantonamento - Fondo crediti di dubbia esigibilità:	7.078.268,34	0,00	652.972,20	1.379.174,73	9.110.415,27
	Altri accantonamenti:					
	FONDO RISCHI VARI	180.000,00	-70.000,00	0,00	-4.000,00	106.000,00
1450.00/0.00	FONDO RISCHI VARI	100.000,00	0,00	10.000,00	0,00	110.000,00
1450.00/3.00	FONDO SPESE VARIE FUTURE	4.370,46	0,00	3.067,73	0,00	7.438,19
	Totale Accantonamento - Altri accantonamenti:	284.370,46	-70.000,00	13.067,73	-4.000,00	223.438,19
	TOTALE:	7.483.461,37	-70.000,00	666.039,93	1.375.174,73	9.454.676,03

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministr. al 01/01/2019 (a)	Risorse vinc. applicate al bilancio (b)	Entrate vinc. accertate nell'eser. 2019 (c)	Impegni eser. 2019 finanziati da entrate vinc. accertate nell'eser (d)	F.P.V al 31/12/2019 (e)	Cancellazione di residui attivi vinc. (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vinc. (-) (gestione dei residui)(f)	Cancellazione dell'eser. 2019 di impegni finanziati fa F.P.V (g)	Risorse vinc. nel bilancio al 31/12/2019 (h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	Risorse vinc al 31/12/2019(i) = (a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
			Vincoli derivanti dalla legge:									

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministr. al 01/01/2019 (a)	Risorse vinc. applicate al bilancio (b)	Entrate vinc. accertate nell'eser. 2019 (c)	Impegni eser. 2019 finanziati da entrate vinc. accertate nell'eser (d)	F.P.V al 31/12/2019 (e)	Cancellazione di residui attivi vinc. (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vinc. (-) (gestione dei residui)(f)	Cancellazione dell'eser. 2019 di impegni finanziati fa F.P.V (g)	Risorse vinc. nel bilancio al 31/12/2019 (h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	Risorse vinc al 31/12/2019(i) = (a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	AVANZO VINC DA IMPOSTA DI SOGG	14500.00/0.00	ACQUISTO ATTREZZATURE DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISMO	57.334,57	57.334,57	0,00	49.016,40	8.318,17	0,00	0,00	0,00	0,00
50	IMPOSTA DI SOGGIORNO		IMPOSTA DI SOGGIORNO	0,00	0,00	82.403,70	0,00	0,00	0,00	0,00	82.403,70	82.403,70
50	IMPOSTA DI SOGGIORNO	3502.00/1.00	SERVIZI DI GESTIONE ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	58.419,64	58.419,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	IMPOSTA DI SOGGIORNO	3505.00/1.00	PRESTAZIONI ARTISTICHE PER TURISMO	0,00	0,00	58.015,00	58.015,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	IMPOSTA DI SOGGIORNO	5841.00/1.00	SPESE PER RISCOSSIONE TARI	0,00	0,00	13.961,68	13.961,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	IMPOSTA DI SOGGIORNO	6026.00/1.00	MANUTENZIONI ORDINARIE PARCHI E GIARDINI	0,00	0,00	86.999,63	86.999,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	IMPOSTA DI SOGGIORNO	6033.00/1.00	MANUTENZIONE SPIAGGE E PORTI	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	IMPOSTA DI SOGGIORNO	7802.00/0.00	ACQUISTO PUBBLICAZIONI PER LO SVILUPPO TURISTICO	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	IMPOSTA DI SOGGIORNO	7802.00/1.00	ACQUISTO BENI DIVERSI E MATERIALI PER LO SVILUPPO TURISTICO	0,00	0,00	6.811,20	6.811,20	0,00	150,06	0,00	0,00	150,06
50	IMPOSTA DI SOGGIORNO	7823.00/0.00	GESTIONE DELLE SALE DI PALAZZO TODESCHINI - HOSTESS E CATERING	0,00	0,00	17.334,18	17.334,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	IMPOSTA DI SOGGIORNO	7828.00/0.00	MANIFESTAZIONI E PRESTAZIONI DIVERSE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO	0,00	0,00	450.642,12	450.642,12	0,00	1.313,99	0,00	0,00	1.313,99
50	IMPOSTA DI SOGGIORNO	7864.00/0.00	EROGAZIONE CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DEL TURISMO	0,00	0,00	58.525,55	58.525,55	0,00	200,00	0,00	0,00	200,00
778	ENTRATE DA ALIENAZIONE BENI IMMOBILI		estinzione anticipata mutui	73.301,54	0,00	16.687,82	0,00	0,00	0,00	0,00	16.687,82	89.989,36
			Totale vincoli derivanti dalla legge:	130.636,11	57.334,57	952.800,52	902.725,40	8.318,17	1.664,05	0,00	99.091,52	174.057,11
			Vincoli derivanti da trasferimenti:									
754	RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE (vincolato cap. 1123 e seguenti)		RESTITUZIONE SOMME	0,00	0,00	53.431,64	42.988,69	0,00	0,00	0,00	10.442,95	10.442,95
			Totale vincoli derivanti da trasferimenti:	0,00	0,00	53.431,64	42.988,69	0,00	0,00	0,00	10.442,95	10.442,95
			Vincoli derivanti da finanziamenti:									
			Totale vincoli derivanti da finanziamenti:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente:									
			Totale vincoli formalmente attribuiti dall'Ente:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Altri vincoli:									
			Totale altri vincoli:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministr. al 01/01/2019 (a)	Risorse vinc. applicate al bilancio (b)	Entrate vinc. accertate nell'eser. 2019 (c)	Impegni eser. 2019 finanziati da entrate vinc. accertate nell'eser (d)	F.P.V al 31/12/2019 (e)	Cancellazione di residui attivi vinc. (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vinc. (-) (gestione dei residui)(f)	Cancellazione dell'eser. 2019 di impegni finanziati fa F.P.V (g)	Risorse vinc. nel bilancio al 31/12/2019 (h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	Risorse vinc al 31/12/2019(i) = (a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
			TOTALE:	130.636,11	57.334,57	1.006.232,16	945.714,09	8.318,17	1.664,05	0,00	109.534,47	184.500,06

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE

Capitolo di Entrata	Descrizione	Capitolo di Spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 01/01/2019 (a)	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'eser. 2019 (b)	Impegni eser. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'eser. o da quote destinate del risultato di amministr. (c)	F.P.V. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'eser. o da quote destinate del risultato di amministr. (d)	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministr. (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione residui)(e)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019 (f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	CONTRIBUTI STATO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MOBILITA' SOSTENIBILE	/	OPERE PUBBLICHE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MOBILITA' SOSTENIBILE	2,80	254.572,75	254.575,55	0,00	-422,11	422,11
	CONTRIBUTI REGIONE PER CULTURA , AMBIENTE E POLIZIA LOCALE	/	OPERE PUBBLICHE PER CULTURA , AMBIENTE E POLIZIA LOCALE	2.196,69	228.643,66	172.675,56	56.524,31	5,17	1.635,31
	MEZZI PROPRI DESTINATI AL CONTO CAPITALE	/	OPERE PUBBLICHE	86.791,81	0,00	86.791,81	0,00	0,00	0,00
	PROVENTI PRIVATI PER OPERE DI INVESTIMENTO	/	OPERE PUBBLICHE	15.267,48	62.086,07	18.267,48	33.500,00	0,00	25.586,07
	AVANZO DESTINATO IN CONTO CAPITALE	/	OPERE PUBBLICHE	351.925,38	2.319.426,33	1.062.164,44	1.560.465,59	-107.940,05	156.661,73
778	ENTRATE DA ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	/	OPERE PUBBLICHE	101.548,08	150.190,38	194.554,40	1.993,48	0,00	55.190,58
894	CONTRIBUTO da AUTORITA' D'AMBITO	/	OPERE PUBBLICHE	41.280,63	40.470,35	71.969,80	1.292,22	0,00	8.488,96
910	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E RELATIVE SANZIONI	/	OPERE PUBBLICHE	796.613,71	2.721.529,51	2.191.996,79	1.103.204,85	-235.771,36	458.712,94
920	PROVENTI DA CONCESSIONI PER CONDONO EDILIZIO D.L. 551/94	/	OPERE PUBBLICHE	49,00	0,00	49,00	0,00	0,00	0,00
958	CONTRIBUTO COMUNE PER GESTIONE GARA DI DISTRIBUZIONE GAS	15916.00/0.00	INCARICHI DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ESPLETAMENTO DELLA GARA DISTRIBUZIONE GAS	0,00	11.574,34	11.529,00	0,00	0,00	45,34
1000	ALIENAZIONE AZIONI	/	OPERE PUBBLICHE	0,00	15.443,06	4.078,71	6.039,00	0,00	5.325,35
			TOTALE:	1.395.675,58	5.803.936,45	4.068.652,54	2.763.019,45	-344.128,35	712.068,39

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- ✓ la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- ✓ la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- ✓ la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- ✓ la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- ✓ la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- ✓ l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	899.829,78	986.186,23
FPV di parte capitale	3.048.312,56	3.402.878,52

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 14.828.216,78, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 01/01/2019	13.724.497,50
Riscossioni (+)	45.317.406,84
Pagamenti (-)	43.686.427,17
Fondo di cassa al 31/12/2019	15.355.477,17
Residui attivi (+)	11.149.226,65
Residui passivi (-)	7.287.422,29
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	986.186,23
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	3.402.878,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE di cui:	14.828.216,78
Quota accantonata	9.454.676,03
Quota vincolata	184.500,06
Quota destinata	712.068,39
Quota libera	4.476.972,30

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	9.888.225,18	15.624.331,58	19.217.281,53
di cui:			
FPV corrente e capitale	3.623.277,46	3.948.142,34	4.389.064,75
a) parte accantonata	5.609.306,42	7.483.461,37	9.454.676,03
b) Parte vincolata	149.749,75	130.636,11	184.500,06
c) Parte destinata per spese di investimento	703.129,83	1.395.675,58	712.068,39
e) Parte disponibile (+/-) *	1.161.663,78	2.666.416,18	4.476.972,30

La parte accantonata al 31/12/2019 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità	9.110.415,27
Accantonamenti per contenzioso	120.822,57
Accantonamenti per indennità di fine mandato	7.438,19
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	56.000,00
Altri fondi spese e rischi futuri	160.000,00
	9.454.676,03

La parte vincolata al 31/12/2019 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	174.057,11
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.442,95
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
	184.500,06

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo accantonato	Avanzo destinato ad investimenti	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. Crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente						0	
Spesa corrente a carattere non ripetitivo		70.000,00				0	70.000,00
Debiti fuori bilancio						0	0
Estinzione anticipata di prestiti						0	0
Spesa in conto capitale	57.334,57		1.395.675,58			866.416,18	2.319.426,33
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				0			0
Totale avanzo utilizzato	57.334,57	70.000,00	1.395.675,58	0		866.416,18	2.389.426,33

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2019, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che l'ente ha provveduto correttamente all'applicazione delle quote vincolate, destinate e libere.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltretutto da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 73 del 27/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Giunta comunale n.73 del 27.03.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali	Riscossi / Pagati	Da riportare	Variazione
Residui attivi	9.543.369,59	3.571.805,48	5.365.463,61	-606.100,50
Residui passivi	7.643.535,51	7.050.264,69	432.867,56	-160.403,26

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicandole ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata effettuando accantonamenti anche superiori a quelli risultanti dal metodo.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.110.415,27.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti,
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha disavanzo di amministrazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 120.822,57, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che siano sufficientemente coperte.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Indennità fine mandato anno 2017	1.302,73
Indennità fine mandato anno 2018	3.067,73
Indennità fine mandato anno 2019	3.067,73
TOTALE ACCANTONATO	7.438,19

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a Euro 56.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.989.189,13	4.205.468,87	216.279,74
203	Contributi agli investimenti	201.119,00	356.981,33	155.862,33
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	319.204,29	237.895,32	-81.308,97
	TOTALE	4.509.512,42	4.800.345,52	290.833,10

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	24.253.631,48
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.282.370,71
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	7.682.423,61
A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	33.218.425,80
B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	3.321.842,58
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019	
C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31.12.2019 (1)	623.126,17
D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	
E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F = B - C + D + E)	2.698.716,41
G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G = C - D - E)	623.126,17
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100	1,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	820.000,00	760.545,02	712.303,13	668.758,82	623.126,17
Quota capitale	1.342.703,10	1.251.489,10	1.307.602,93	1.366.507,31	1.428.345,89
Totale fine anno	2.162.703,10	2.012.034,12	2.019.906,06	2.035.266,13	2.051.472,06

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	23.913.431,33	22.497.674,27	21.246.185,17	19.938.582,24	18.572.074,93
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	1.342.703,10	1.251.489,10	1.307.602,93	1.366.507,31	1.428.345,89
Estinzioni anticipate (-)					

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
	73.053,96				
riduzione debiti e ricalcolo (-)					
Totale fine anno	22.497.674,27	21.246.185,17	19.938.582,24	18.572.074,93	17.143.729,04
Nr. Abitanti al 31/12	28.650	28.856	28.856	29.158	29.356
Debito medio per abitante	785,26	736,28	690,97	636,95	583,99

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente e neppure per altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,87 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi del decreto del MEF 7.8.2015.

Contratti di leasing

Al 31/12/2019 l'Ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza) € 5.987.151,11
- W2* (equilibrio di bilancio): € 5.211.576,71
- W3* (equilibrio complessivo): € 3.836.401,98

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	competenza 2019	FCDE CONSUNTIVO 2019
			da esercizi precedenti		
Recupero evasione IMU/ICI	3.993.917,70	1.134.326,83	1.923.815,95	2.478.411,93	4.402.227,88
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	4.951.444,98	3.666.313,20	2.094.571,59	1.181.134,33	3.275.705,92
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	70.717,37	-	71.907,69	67.181,50	139.089,19

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 139.637,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2018. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	232.672,60	
Residui riscossi nel 2019	232.672,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0	
Residui al 31/12/2019	0	0
Residui della competenza	0	
Residui totali	0	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 5.821,56 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0	
Residui riscossi nel 2019	0	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0	

Residui al 31/12/2019	0	
Residui della competenza	0	
Residui totali	0	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 12.825,10. rispetto a quelle dell'esercizio 2018. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.416.540,65	
Residui riscossi nel 2019	632.866,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2019	783.674,35	44,68%
Residui della competenza	1.097.671,13	
Residui totali	1.881.345,48	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	535.293,03	611.991,85	727.364,76
riscossione	239.285,19	268.489,64	335.145,91
%riscossione	44,70%	43,87%	46,08%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

CAP	tit.	Descrizione capitolo	TOTALE incassato competenza + residuo consuntivo 2019	SANZIONI CDS LETT. A	SANZIONI CDS LETT. B	SANZIONI CDS LETT. C
690/0	3	Sanzioni amministrative per violazioni al CDS	424.970,42			
690/2	3	Sanzioni amministrative per violazioni al CDS da ruolo Equitalia (per cassa)	39.423,06			
692	3	Sanzioni amministrative da riscossione coattiva	38.255,41			
ENTRATE ISCRITTE IN BILANCIO IN ENTRATA			502.648,89			
		Totale quota da destinare	502.648,89			
		di cui lett. A) comma 4		125.662,22		
		di cui lett. B) comma 4			125.662,22	

		di cui lett. C) comma 4				251.324,45
--	--	-------------------------	--	--	--	-------------------

			TOTALE IMPEGNATO 2019 (competenza pura + utilizzo fpv)			
186	1	FONDO PRODUTTIVITA' - INDENNITA' POSIZIONI ORGANIZZATIVE E RELATIVI ONERI RIFLESSI	252.020,36			52.330,00
196	1	ONERI RIFLESSI - RISORSE DECENTRATE INCENTIVI PRODUTTIVITA'	58.585,42			12.455,00
304	1	IRAP SU RISORSE DECENTRATE INCENTIVI PRODUTTIVITA'	19.723,56			4.448,00
1841/0	1	EMOLUMENTI POLIZIA LOCALE	528.717,47			30.000,00
1842/0	1	ONERI RIFLESSI POLIZIA LOCALE	143.087,75			50.000,00
1843/0	1	FONDO ASSISTENZIALE E PREVIDENZIALE PERSONALE POLIZIA LOCALE	49.999,98			25.000,00
1847/0	1	AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	84.899,39			84.899,39
1848/0	1	ONERI RIFLESSI SU AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	23.118,16			23.118,16
1848/1	1	ONERI RIF. inadel e tfr SU AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	4.115,00			4.115,00
1863/0	1	ACQUISTO DI VESTIARIO PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	14.579,42		14.579,42	
1864/0	1	ACQUISTI CARBURANTE PER P.L.	12.829,32		12.829,32	
1865/0	1	ACQUISTO MATERIALE PER POLIZIA	492,66		492,66	
1881/0	1	MANUTENZIONI ORDINARIE PER POLIZIA LOCALE	2.381,44		2.381,44	
1882/0	1	MANUTENZIONE MEZZI POLIZIA LOCALE	6.963,43		6.963,43	
1883/0	1	ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO PER POLIZIA LOCALE	10.661,81		10.661,81	
1884/0	1	ASSICURAZIONI PER POLIZIA LOCALE	3.572,36		3.572,36	
1901/0	1	NOLEGGIO STAZIONE BASE E APPARECCHIATURE VARIE POLIZIA LOCALE	7.759,20		7.759,20	
1961/0	1	IRAP POLIZIA LOCALE	45.723,69		45.723,69	
1962/0	1	TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE	1.375,00		1.375,00	
1965/0	1	IRAP PER AGENTI DI POLIZIA LOCALE STAGIONALI	7.343,63			7.343,63
4561/0	1	ACQUISTI PER IL SERVIZIO VIABILITA'	14.967,96	14.967,96		
4562/0	1	ACQUISTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE	25.248,62	25.248,62		
4582/0	1	SERVIZI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE	61.747,86	61.747,86		
4763/1	1	MAN. ORD. IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	183.000,00	30.000,00		
		TOTALI SPESE IMPEGNATE	1.562.913,49	131.964,44	106.338,33	293.709,18
		TOTALI SOMME DA DESTINARE	502.648,89	125.662,22	125.662,22	251.324,45

Il collegio osserva che le somme impegnate e destinate alla lettera b) sono inferiori rispetto alle somme da

destinare. Ciò è stato causato dalla carenza in organico di alcuni agenti, che non è stata coperta neppure con il concorso avviato e concluso nel 2019. Si osserva inoltre che sono comunque state acquistate attrezzature a specifica destinazione ed utilizzo del Comando di Polizia Locale per una somma complessiva di Euro 31.444,02, finanziate con risorse proprie, che non erano state messe in evidenza in sede di redazione del bilancio di previsione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.213.901,00	
Residui riscossi nel 2019	161.593,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	169.254,72	
Residui al 31/12/2019	883.053,25	72,75%
Residui della competenza	392.218,85	
Residui totali	1.275.272,10	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 10.092,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2018. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	22.457,62	
Residui riscossi nel 2019	21.814,7	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0	
Residui al 31/12/2019	642,92	2,86%
Residui della competenza	2.500	
Residui totali	3.142,92	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Macroaggregati		2017	2018	2019
101	redditi da lavoro dipendente	5.612.978,82	6.349.088,42	6.293.093,76
102	Imposte e tasse a carico ente	351.390,64	394.666,98	424.786,32
103	acquisto di beni e servizi	15.933.369,36	17.361.826,55	17.450.281,37
104	trasferimenti correnti	3.825.822,99	4.148.438,44	3.933.976,76
105	trasferimento di tributi	0,00	0,00	
106	fondi perequativi	0,00	0,00	

Macroaggregati		2017	2018	2019
107	interessi passivi	912.303,13	819.758,82	623.126,17
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	151.164,28	97.870,12	75.776,72
110	altre spese correnti	490.538,28	383.869,78	435.556,64
Totale spese correnti		27.277.567,50	29.555.519,11	29.236.597,74

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **316.462,73**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **6.058.052,08**;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co. 2: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

I limiti di spesa non si applicano alle spese per il personale in servizio o nuovo assunto appartenente alle categorie protette, ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3 comma 6 D.L. 90/2014). Per quanto riguarda il personale in servizio, appartenente alle categorie, la spesa è inserita tra le voci escluse dalle spese di personale.

Non sono state effettuate nuove assunzioni di personale appartenente alle "categorie protette" nel corso del 2019. La quota d'obbligo è rimasta scoperta in corso d'anno per cessazioni dal servizio. Pertanto come da programmazione del fabbisogno di personale aggiornata in data 10 settembre con provvedimento di G. C. n. 281 è stato bandito specifico concorso pubblico con prove fissate a calendario nel corso del 2020.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2019
spesa macroaggregato 101	6.539.699,82	6.293.093,76
spese macroaggregato 103	102.195,58	46.146,74
IRAP macroaggregato 102	364.836,37	316.375,74
Altre spese	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	7.006.731,77	6.655.616,24
componenti escluse (B)	948.679,69	1.136.158,45
Altre componenti escluse		0,00
di cui rinnovi contrattuali	501.651,34	680.908,36
Spese soggette al limite (A-B)	6.058.052,08	5.519.457,79

Nel computo della spesa di personale 2019 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 4-5 febbraio 2019 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale, (deliberazione di G.C. n.41 del 5 febbraio), verificando la finalizzazione dello stesso al contenimento e riduzione programmato delle spese. Il parere è stato di nuovo espresso preventivamente all'adozione del successivo atto di aggiornamento della programmazione (n. 281/2019) come da verbale del 10 settembre 2019, allegato al provvedimento.

È stata rideterminata, e successivamente modificata, la dotazione organica potenziale dell'Ente con le sopra citate deliberazioni di Giunta comunale, in coerenza con il piano del fabbisogno di personale triennale.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione dei fondi per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo del personale non dirigente per il triennio 2018-2021 in data 17 dicembre 2018, e sul suo aggiornamento del 13 dicembre 2019 in data 9 dicembre 2019, tenendo conto delle indicazioni delle Relazioni Illustrative e Tecnico-Finanziarie, così come per l'accordo di concertazione e relative Relazioni del personale dirigente, il cui parere favorevole è stato espresso il 12 luglio 2019.

I Fondi delle risorse decentrate 2019 sono stati definiti come segue:

- personale non dirigente: determinazione n. 1382 del 4 dicembre 2018, parere favorevole del Collegio espresso in data 28 novembre 2018 e determinazione n. 1432 del 4.12.2019, parere favorevole del Collegio espresso in data 4 dicembre 2019;
- personale dirigente: determinazione n.664 del 3 giugno 2019, parere favorevole del Collegio espresso in data 31 maggio 2019.

Le spese per la contrattazione sono da considerarsi congrue in quanto la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale si avvicina al 10% (13,6%).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che l'Ente può destinare apposite risorse variabili per il conseguimento di obiettivi, anche di mantenimento, definiti nel Piano triennale delle Performance, tra le risorse variabili di cui all'art. 67, c.5 lett. b) del CCNL funzioni Locali 21 maggio 2018, nel rispetto dell'art. 23, c. 2 del D.Lgs 75/2017, come pure le risorse di cui al comma 4 del medesimo articolo nel rispetto della capacità di spesa (capacità di bilancio) e del limite normativo (limite costituito dal fondo determinato per l'anno 2016).

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi sono stati definiti prima dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D. Lgs. 150/2009), con specifico riferimento alle deliberazioni di G.C. n. 208 del 1° agosto 2017, di approvazione del Piano delle Performance 2017-2019, n. 72 del 28.02.2018, di approvazione del Piano delle Performance 2018-2020, n. 26 del 29.01.2019 di approvazione del Piano 2019-2021.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma, 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, seppur con note, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e

società controllati e partecipati. Si precisa che le annotazioni sono relative a disallineamenti contabili di competenza temporale rispetto alle annualità di riferimento.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Si è provveduto all'alienazione definitiva del pacchetto azionario relativo alla società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca, come previsto dal piano di razionalizzazione degli anni precedenti.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2019	2018
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	35.377.579,48	34.538.494,53
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	34.672.811,22	35.167.502,83
<i>Differenza fra comp.positivi e negativi della gestione</i>	704.768,26	-629.008,30
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	-622.808,64	-819.107,98
<i>D Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-165.515,74	710.636,72
<i>Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)</i>	-83.556,12	-737.479,56
<i>Imposte</i>	375.785,89	370.659,25
Risultato dell'esercizio	-459.342,01	-1.108.138,81

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica. Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2019 è pari ad euro – 459.342,01.

Il Collegio osserva che tale perdita non risulta allineata con i risultati estremamente positivi evidenziati nel Risultato di amministrazione. In effetti ciò è conseguenza del fatto che i principi contabili, utilizzano criteri completamente diversi da quelli sanciti per la contabilità finanziaria.

Nel Conto economico infatti:

- Vengono rilevati tra i costi gli ammortamenti per un valore complessivo pari ad Euro 4.389.605,30;
- NON vengono rilevati tra i ricavi i proventi derivanti da permessi di costruire pari ad Euro 2.721.529,51.

La somma algebrica di queste due sole voci (ce ne sono anche altre che vengono gestite in modo diverso nelle due contabilità), pari ad Euro 7.111.134,81, giustifica il risultato negativo rappresentato nel Conto economico.

Inoltre, seguendo il principio di prudenza, il Comune ha effettuato svalutazioni di crediti per 2.032.146,93 Euro, per allineare il fondo svalutazione crediti al fondo crediti di dubbia esigibilità rilevato nella contabilità finanziaria e ciò ha peggiorato ulteriormente il risultato evidenziato.

Da rilevare, per quanto riguarda la parte straordinaria, la rilevazione economica di proventi straordinari per € **739.529,04** data dai seguenti elementi:

1 - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per **euro 401.802,91**: acquisizioni da altre cause per i beni mobili (es. lasciti, donazioni...) per € 125.124,59; entrate per rimborsi di imposte indirette per € 34.128,25; economie su impegni del titolo I per € 132.799,84; rilascio fondo contenziosi ed adeguamento debiti per € 109.750,23.

2 – Plusvalenze Patrimoniali: vengono registrate plusvalenze derivanti da operazioni patrimoniali di Trasformazione diritti di superficie in proprietà/alienazione beni di proprietà dell'ente per € **161.108,69**;

3 – Altri Proventi straordinari: € **176.617,44** relativo ad accertamenti straordinari per € 124.572,75 per contributi mobilità sostenibile E-Way, € 11.574,34 per contributo straordinario per la gara del gestore gas, € 40.470,35 per rimborso quota 2019 per interventi anticipati acquedotto Vaccarolo.

Tra gli oneri straordinari, ricordiamo le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per **euro 665.050,07** tra le quali figurano:

1 - Rimborsi a contribuenti per somme non dovute/incassate in eccesso per euro 58.949,57;

2 – Economie - insussistenze su accertamenti rilevate in sede di consuntivo per euro 606.100,5.

Le minusvalenze registrate per € 2.099,39 sono legate a operazioni che hanno interessato il Patrimonio dell'ente.

Tra gli altri oneri straordinari registrati per euro 237.895,32 figurano i rimborsi straordinari di oneri di urbanizzazione per € 113.322,57 ed € 124.572,75 per progetto E-Way a compensazione della partita straordinaria attiva.

Non sono stati rilevati proventi da partecipazioni.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato inerente la contabilità economico-patrimoniale.

Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi.

Le quote d'ammortamento, rilevate nel registro dei beni ammortizzabili – o schede equivalenti, sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
4.121.179,95	4.237.683,68	4.389.605,30

STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	SALDO 2019	SALDO 2018
Immobilizzazioni immateriali	1.336.428,70	1.495.885,17
Immobilizzazioni materiali	171.311.489,18	171.117.796,06
Immobilizzazioni finanziarie	5.563.379,84	4.301.969,69
Totale immobilizzazioni	178.211.297,72	176.915.650,92
Rimanenze	14.351,35	17.031,03
Crediti	2.047.222,54	2.478.171,55
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	9.662,57
Disponibilità liquide	15.355.477,17	13.724.497,50
Totale attivo circolante	17.417.051,06	16.229.362,65
Ratei e risconti	93.705,54	34.240,38
Totale dell'attivo	195.722.054,32	193.179.253,95
Passivo		
Patrimonio netto	168.061.988,28	164.538.390,63
fondi per rischi ed oneri	344.260,76	405.193,03
Trattamento di fine rapporto		
debiti da finanziamento	17.143.729,04	18.572.074,93
debiti verso fornitori	4.579.037,03	4.721.101,29
debiti per trasferimenti e contributi	1.374.529,53	1.298.080,43
Altri debiti	967.327,62	1.058.873,81
Totale debiti	24.064.623,22	25.650.130,46
Ratei e risconti	3.251.182,06	2.585.539,83
Totale del passivo	195.722.054,32	193.179.253,95

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni mobili dichiarati fuori uso ammontano ad euro 465,00 totalmente ammortizzati.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella "Immobilizzazioni immateriali" dell'attivo patrimoniale concernono:

- opere dell'ingegno e diritti d'autore (compreso software) per € 252.951,94;
- altre immobilizzazioni immateriali n.a.c. per € 9.347,65.
- manutenzione straordinaria su beni di terzi/demaniali per € 1.074.129,11.

È stata rilevata, tra gli altri, la vendita di un'area in Via Albinoni che ha generato una minusvalenza di € 1.650,00; per contro si sono rilevate plusvalenze di € 155.328,20 per trasformazione diritti di superficie in proprietà/eliminazioni vincoli che hanno generato introiti corrispondenti.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con riferimento alla percentuale di partecipazione al patrimonio netto posseduta dall'ente, prendendo a riferimento i bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato dell'ente dell'esercizio 2018, ultimo esercizio per il quale sono disponibili i bilanci approvati. La variazione di valore conseguente all'applicazione del metodo del patrimonio netto è stata accantonata in una riserva indisponibile derivante dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto così come stabilito dai principi contabili, e nulla è stato rilevato a Conto Economico.

In dettaglio, sono state valutate con il metodo del Patrimonio netto prendendo a riferimento il bilancio approvato relativo all'esercizio 2018, le partecipazioni in Desenzano Azienda Speciale Servizi, interamente partecipata dal Comune di Desenzano del Garda, Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, Autorità di Bacino Laghi di Garda e Idro, Consorzio Lago di Garda Lombardia. Non è stato rettificato il valore della partecipazione in GAL GARDA E COLLI MANTOVANI società consortile a.r.l. in quanto l'applicazione del metodo del Patrimonio Netto non comporta variazioni di rilievo.

È stata altresì valutata con il metodo del Patrimonio netto prendendo a riferimento per la valutazione della partecipazione stessa, il bilancio consolidato dell'esercizio 2018, la partecipazione in Garda Uno Spa.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 9.110.415,27 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		IMPORTO
Risultato economico dell'esercizio	-	459.342,01
Contributo permessi di costruire destinato al titolo 2	+	2.721.529,51
Differenza positiva di valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	1.261.410,15
Altre Variazioni	-	
TOTALE VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	+	3.523.597,65

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	VOCI COMPONENTI IL PATRIMONIO NETTO		IMPORTO
I	Fondo di dotazione	+	1.360.610,61
II	Riserve	+	167.160.719,68

	VOCI COMPONENTI IL PATRIMONIO NETTO		IMPORTO
a	Da risultato economico esercizi precedenti		0
b	Da capitale	+	0
c	Da permessi di costruire	+	2.910.453,66
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	+	160.978.722,16
e	Altre riserve indisponibili	+	3.271.543,86
III	Risultato dell'esercizio	-	-459.342,01
	PATRIMONIO NETTO FINALE	+	168.061.988,28

Per la copertura della perdita di esercizio, in ossequio ai principi contabili, si condivide la proposta del dirigente servizi finanziari di utilizzare una quota della riserva dei permessi di costruire per coprire interamente la perdita di esercizio per l'importo di Euro 459.342,01, aggiornando i conti relativi al patrimonio netto come segue:

Composizione Patrimonio Netto	Situazione attuale	Variazioni	Situazione con utilizzo riserva permessi di costruire
Patrimonio netto	168.061.988,28	0,00	168.061.988,28
Riserve indisponibili	+ 164.250.266,02	0,00	+ 164.250.266,02
Riserva permessi di costruire	+ 2.910.453,66	- 459.342,01	+ 2.451.111,65
Risultato esercizio	- 459.342,01	+ 459.342,01	0,00
Fondo dotazione	+ 1.360.610,61	0,00	+ 1.360.610,61

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4 a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

FONDI RISCHI E ONERI	IMPORTO
Fondo TFM	7.438,19
Fondo contenziosi vari	120.822,57
Fondo rischi	160.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	56.000,00
TOTALE	344.260,76

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. Sono stati rilevati risconti passivi per € 778.295,81 relativi a concessioni cimiteriali e canoni di locazione incassati ma di

competenza degli/dell'esercizio successivo.

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni pluriennali coperti da Fondo Pluriennale Vincolato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano illustrati:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO ALDO MERICO

DOTT. PAOLO MONTI

DOTT. GUERINO CISARIO

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE